

QUANDO LO SCARTO DIVENTA DONO

Di Chiara Tomasi

A volte basta semplicemente cambiare prospettiva per cambiare il mondo... Occhi nuovi è l'augurio in apertura a Un anno con Caritas 2016. Occhi nuovi sono ciò che serve per "entrare" nel progetto "Rivesti il mondo di valore".

Un progetto che ha preso le mosse a marzo 2014, nella ricorrenza dei 15 anni di collaborazione fra Caritas Diocesana di Brescia e CAUTO Cooperativa Sociale, di cui i raccoglitori gialli per la raccolta di abiti usati sono ormai un'immagine familiare dell'arredo urbano. Nell'ultimo mese questi stessi raccoglitori hanno iniziato a rivestirsi di una nuova veste grafica, rilanciata in occasione di SERR 2017 (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti) e dell'adesione alla RETE R.I.U.S.E. (Raccolta indumenti Usati Solidale ed Etica). I nuovi adesivi che rivestono i cassonetti, trasformano così i cassonetti stessi in "contenitori di valori". Almeno tre i valori generati: sostenibilità, solidarietà, lavoro. I raccoglitori CAUTO-Caritas raccontano infatti della valorizzazione di ciò che viene considerato "scarto".

"Scartare" è il verbo di chi si vuole liberare di ciò che non utilizza più, perché vecchio, rotto, non più necessario. "Scartare", però, è anche il verbo di chi toglie l'involucro per scoprire ciò che quell'involucro protegge o nasconde. "Scartare" è il verbo di chi apre un regalo e ne scopre il valore. E allora, se ciò che viene "scartato" perché non ha più valore viene visto con occhi nuovi, acquista nuovo valore e può essere "scartato" nuovamente, come un dono.

E' questa idea che nutre "Rivesti il mondo di valore", un progetto che vede la partecipazione di 31 Caritas parrocchiali che si sono attivate per contribuire a ridare valore a ciò che altri hanno scelto di eliminare. Da quella stessa raccolta di abiti usati, le Caritas ricevono dei buoni spesa da utilizzare presso Spigolandia, il negozio dell'usato di CAUTO.

Insomma, un nuovo modo di vedere ciò che, altrimenti, sarebbe diventato rifiuto. Occhi nuovi perché lo "scarto" diventi "dono".